

# I MUSULMANI? CHE TORNINO A CASA LORO!

Leggo su Missioni Consolata la corrispondenza dei lettori e trovo, in generale, odio per la globalizzazione e odio verso i nordamericani. La lingua è marchiata e si parla a vanvera!... Però, quando succedono terremoti e distruzioni, è molto comodo ricevere coperte, medicine e alimenti. E se non ci fosse chi li produce? Inoltre è troppo complicato ciò che tanti scrivono: si capisce poco! Benedetto Padre Pio che scriveva semplice e chiaro! Ed era di una intelligenza straordinaria. Trovo che anche i preti e i missionari siano complicati, anche se non tutti. Per favore, scrivete più semplice! Ritengo, inoltre, che tante lettere contengano delle contraddizioni.

Riguardo alla lettera, intitolata «I "puntini" sui musulmani» (Missioni Consolata, aprile 2002), dico: lasciamoli stare i musulmani. Rispettiamoli, e non facciamo confronti con i cattolici (cattolici veri e non quelli solo di nome).

I musulmani sono superbi e ignoranti, trattano malissimo le donne e sono falsi. Penso che Dio abbia voluto far nascere Gesù da Maria, proprio per fare rispettare le donne, mentre i musulmani le sfregiano... E quelle maestre che levano il crocifisso dalle scuole... sono state soggiogate dai musulmani; oppure li hanno sposati e, quindi, devono obbedire. Che tornino a casa loro! Fuori del loro ambiente, rovinano solo il mondo. Sono crudeli, tagliano le mani ai ladri, e chi le taglia chi sa quanto egli stesso ha rubato! Se si può, aiutiamo i musulmani a capire; altrimenti, che vadano a farsi benedire! Pregano più di noi? Non vale nulla, se non diventano più umani. Anni fa un musulmano, vicino di casa, cercò di insegnarmi

la sua religione e convincermi delle sue idee.  
Tra l'altro mi domandò: «Come può Gesù essere figlio di Dio... se questi non ha moglie?». Risposi: «Dio ha creato il mondo e tutti noi, e può certo aver fatto nascere Gesù Cristo da Maria».  
Grazie a Dio, se n'è andato via!

MARIA C

Odio verso la globalizzazione e i nordamericani? No, bensì «critica costruttiva», anche verso i sistemi politico-culturali degli africani, dei sudamericani, degli asiatici, degli australiani.

A proposito di contraddizioni... Come si possono rispettare i musulmani se si giudicano superbi, ignoranti, falsi, crudeli?

Che restino a casa loro! Impossibile. Nessun popolo l'ha fatto. Quanti emigrati italiani vivono in Canada? Maestre soggiogate? Forse. L'intimidazione psicoreligiosa lede la dignità della persona.

Articoli e lettere con un linguaggio più comprensibile? D'accordo al 100 per cento. I nostri lettori e collaboratori sono avvisati. A tutti grazie!

Sulla globalizzazione e sul rapporto cristiani-musulmani (e non solo), è significativo quanto ci ha scritto il vescovo di Treviso PAOLO MAGNANI.

«È nata la proposta di sensibilizzare la nostra chiesa diocesana anche attorno alle nuove sfide della globalizzazione, compresa quella del dialogo interreligioso e dell'annuncio di Cristo ai musulmani...

Abbiamo maturato una nuova consapevolezza delle relazioni tra musulmani e cristiani e sul significato del terrorismo e di ogni violenza. Abbiamo fatto un incontro con loro, confrontandoci soprattutto nel dialogo e nella preghiera.

L'arrivo tra noi di immigrati da diverse parti del mondo ci avvia a nuove relazioni umane e religiose,

da coltivare e da tradurre nello stile della prossimità verso gli emarginati e gli esclusi».

*MARIA C. – MONTREAL (CANADA)*